

CONVENZIONE

PIANO STRATEGICO DELLA PAC E COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PROGRAMMA STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 2021/2115

Intervento SRG 06 – LEADER Attuazione strategie di sviluppo locale

COMPLEMENTO DI ATTUAZIONE LOCALE LEADER (CODAL)

del GAL DELTA 2000

Anno 2024

Azione GAL_DE_AS.9_C _ Delta International Sustainable Strategies

TITOLO DEL PROGETTO Delta International Sustainable Strategies

GAL DELTA 2000

SOGGETTO BENEFICIARIO DEL SOSTEGNO CON IL QUALE IL GAL SOTTOSCRIVE LA CONVENZIONE

Università di Ferrara – Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione

CONVENZIONE

L'anno **2025**, il giorno **05** del mese di **agosto**,

Visti:

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Reg. (UE) n. 2021/2115, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, in particolare l'art. 77;
- il Reg. (UE) n. 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti inoltre:

- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale nella versione 4.1. approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 8662 dell'11 dicembre 2024 (CCI: 2023IT06AFSP001);
- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022, come modificato dal PSP 2023-2027, e successivamente aggiornato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 27 gennaio 2025;
- Richiamata dei predetti COPSR e PSP 2023-2027 in particolare la scheda di intervento SRG06 – Leader Attuazione strategie di sviluppo locale, finalizzata a sostenere lo sviluppo locale per mezzo di Strategie elaborate ed attuate dai GAL in esecuzione degli artt. 31-34 del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1519 del'11 settembre 2023 che:

- ha approvato l'avviso pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, comprensivo dei criteri di valutazione;
- ha stabilito le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo ed ai costi di esercizio ed animazione;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 27043 del 22 dicembre 2023 con la quale, sono stati selezionati i GAL e le relative strategie di sviluppo locale e assegnate le risorse per il periodo di programmazione 2023-2027;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 4405 del 4 marzo 2024 avente ad oggetto la presa d'atto degli adeguamenti alle prescrizioni sulle strategie di sviluppo locale "Leader" dei GAL selezionati con la citata determinazione n. 27043 del 22/12/2023;

Vista, la deliberazione di Giunta regionale n. 2354 del 23 dicembre 2024 - Reg. (UE) n. 2021/2115 e CoPSR 2023-2027 approvazione delle "Nuove disposizioni comuni per gli interventi strutturali di investimento";

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 261 del 24 febbraio 2025, con la quale sono state approvate le modifiche alle disposizioni attuative dell'intervento SRG06 "LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale" (d'ora in poi nel testo DAI) adottate con deliberazione n. 1793/2024;

Dato atto che:

- il progetto denominato **Delta International Sustainable Strategies** di cui all'allegato "A" della presente Convenzione (di seguito denominato "Progetto") verrà realizzato dal soggetto che sottoscrive la Convenzione, o soggetto convenzionato, in conformità alla scheda di azione del complemento annuale di attuazione Leader (CoDAL) approvato con parere in data 9/12/2024 nel rispetto di quanto previsto dal par. 3.2.2 delle DAI;
- il soggetto che sottoscrive la Convenzione è un soggetto pubblico tra quelli indicati nella scheda di intervento SRG06 del CoPSR 2023-2027;
- il GAL ha considerato che per la spiccata specificità di tale azione sia opportuno realizzare le attività in modalità Convenzione, affidandone quindi la realizzazione all'Ente: **Università di Ferrara – Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione**, il quale sulla base dello specifico legame territoriale e per finalità istituzionali, per competenza, per funzione esclusiva svolta e/o in quanto titolare della disponibilità del bene può garantire una corretta esecuzione degli interventi previsti dal Progetto;
- le condizioni per realizzare l'intervento in convenzione sono state descritte nel verbale del Consiglio di amministrazione (CdA) del GAL, che ha dato atto di aver rispettato le norme sulla trasparenza e sulla concorrenza;
- il Progetto ha ottenuto esito di conformità, a seguito della supervisione prevista dal par.11.1 delle DAI, espresso in data 24/03/2025 con Prot. 24/03/2025.0293732.U;
- la Regione Emilia-Romagna Prot. 16/06/2025.0592409.U ha concesso la proroga e nuova scadenza per la presentazione della domanda di sostegno progetto in convenzione DE_AS09C al 24 settembre 2025;
- il Progetto unitamente allo schema di Convenzione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del **GAL DELTA 2000** con Delibera n. 2 in data **28/03/2025** e con Delibera n. 5 del **10/07/2025**;
- l'Ente convenzionato "**Università di Ferrara – Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione**", con delibera numero 428/2025 prot. 249635 approvata nelle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 23 luglio 2024, ha altresì approvato il Progetto allegato per la realizzazione dell'iniziativa "**Delta International Sustainable Strategies**" e lo schema di Convenzione;

Tutto ciò premesso e assunto come parte sostanziale ed integrante del presente atto tra il **GAL DELTA 2000**, con sede in **Strada del Mezzano 10**, C.F. e P. IVA **01358060380** (di seguito denominato **GAL DELTA 2000**), in persona del suo Presidente pro tempore e legale rappresentante, **Davide Nardini** nato a **Codigoro (FE)** l'**01/12/1953** e residente a **Codigoro (FE)**, e come tale agente in nome e per conto dello stesso, in esecuzione della citata deliberazione del Consiglio di amministrazione della società

e

il soggetto convenzionato **Università di Ferrara – Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione**, con sede a **Ferrara**, C.F. **80007370382** e P. IVA **00434690384** (di seguito denominato "Ente Convenzionato"), nella persona del suo legale rappresentante, **Laura Ramaciotti – Rettrice pro tempore** nata a **Ferrara** e residente a **Ferrara**, il quale interverrà in nome, per conto e interesse di **Università di Ferrara – Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione**, in esecuzione della citata delibera numero 428/2025 prot. 249635 approvata nelle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 23 luglio 2024,

ferme restando tutte le prescrizioni della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale in materia, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto della Convenzione

Il **GAL DELTA 2000** tramite la presente Convenzione affida all'Ente convenzionato la realizzazione del Progetto: Delta International Sustainable Strategies-DISS che ha l'obiettivo principale di sensibilizzare e coinvolgere direttamente l'associazionismo locale e i principali portatori di interesse, gli studenti universitari e i professionisti del territorio nell'elaborazione di strategie e progettualità che potranno essere realizzate nell'area Leader, rafforzando la collaborazione inter-disciplinare e inter-istituzionale e creando al contempo nuove competenze, individuando, per ognuna delle tre annualità (2026, 2027 e 2028), una tematica portante riferita ai paesaggi deltizi e alle relative dinamiche di valorizzazione e trasformazione adattiva, secondo il cronoprogramma, gli obiettivi e le fasi di attività indicate nell'allegato alla presente Convenzione e parte integrante della stessa.

Art. 3 Costo del progetto

Il costo complessivo è fissato in euro 142.719,22, eventualmente ridefinibile sulla base della spesa effettivamente riconosciuta a seguito di istruttoria della domanda di sostegno.

Art. 4 Obblighi assunti dalle parti

- L'Ente convenzionato, preventivamente rispetto alla presentazione della domanda di sostegno, si impegna a iscriversi all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e fascicolo dematerializzato e conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, e successive modifiche intervenute, conformemente a quanto previsto dal par. 5.2.1 delle DAI;
- L'Ente convenzionato si impegna a garantire il possesso e il mantenimento dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità conformemente a quanto previsto dai par. 5.2.1 e 5.2.2 delle DAI;
- Prima della presentazione della domanda di sostegno da parte dell'Ente convenzionato, il GAL ha l'obbligo di comunicargli formalmente: le modalità di presentazione della domanda di sostegno e la relativa tempistica; la documentazione obbligatoria da allegare in domanda; le spese non ammissibili a contributo, nonché eventuali ulteriori adempimenti preventivi alla presentazione della domanda di sostegno, in conformità con il par. 5.2 delle DAI e con la scheda del CoDAL relativa al Progetto;
- L'Ente convenzionato si impegna a presentare la domanda di sostegno entro i termini previsti dal par. 5.2.7 delle DAI, utilizzando il Sistema Informativo SIAG dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-

Romagna (AGREA), nel rispetto di quanto previsto nel manuale delle procedure emanate dall'Organismo pagatore;

- il GAL ha obbligo di istruire la domanda di sostegno di norma entro 90 giorni seguendo tutti gli obblighi istruttori previsti dal procedimento amministrativo e i controlli documentali previsti dal par. 5.2.8 delle DAI. In particolare è oggetto di istruttoria da parte del GAL la verifica del possesso da parte dell'Ente convenzionato dei requisiti soggettivi, delle condizioni di ammissibilità, delle autorizzazioni e dei permessi necessari alla realizzazione degli interventi, nonché la valutazione di ammissibilità e congruità delle spese, al fine di garantire la conformità dell'operazione alle DAI e agli obblighi stabiliti dalla legislazione unionale, nazionale e dal PSP e CoPSR 2023-2027, compresi quelli relativi agli aiuti di Stato, alle entrate nette e alle altre norme e requisiti obbligatori. Le operazioni di istruttoria verranno riassunte in apposite "check-list", allo scopo predisposte e conservate nel fascicolo istruttorio di ogni progetto, quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e delle verifiche;
- a seguito della conclusione dell'istruttoria e della comunicazione dell'esito positivo della supervisione ai sensi del par. 11.2 delle DAI, il Consiglio di amministrazione del GAL approverà la concessione del sostegno indicando il codice CUP acquisito dall'Ente convenzionato e fissando il termine unico per la realizzazione e la conclusione dell'intervento e la presentazione della domanda di pagamento a saldo, nonché i termini per la presentazione delle domande di pagamento intermedio, ove previste, in conformità con il par. 5.2.8 delle DAI. Nell'atto di concessione il GAL riporta altresì le prescrizioni e gli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari, agli obblighi di comunicazione e di trasparenza;
- Il GAL ha inoltre l'obbligo di sovrintendere all'attuazione del progetto attraverso un monitoraggio sull'esecuzione finanziaria e fisica, conformemente a quanto previsto al par. 5.2.1 delle DAI;
- Il Consiglio di amministrazione del GAL ha obbligo di procedere ad adottare atti relativi ad eventuali varianti, proroghe e revoche in conformità con i par. 5.2 e 7.2 della DAI e il Responsabile del Procedimento ne darà comunicazione al beneficiario;
- l'Ente convenzionato, a seguito di istruttoria di concessione positiva, diviene beneficiario diretto della domanda e stazione appaltante per tutti gli eventuali affidamenti necessari per la corretta esecuzione delle attività. Pertanto, il beneficiario individua il responsabile unico del progetto (RUP) e garantisce che nella selezione dei fornitori di beni e servizi sia rispettata la normativa generale sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le specifiche disposizioni previste dalle DAI sulla determinazione della congruità delle spese di cui al par. 5.2.7 e sul rispetto delle normative generali sugli appalti pubblici previste al par. 5.2.9;
- l'Ente convenzionato in caso di attivazione di collaborazioni e consulenze esterne per le quali non si preveda una procedura di acquisizione di servizi, deve rispettare il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quanto previsto dal proprio regolamento interno;
- l'Ente convenzionato si impegna a presentare le domande di sostegno, pagamento, variante, utilizzando il Sistema Informativo SIAG, secondo le procedure definite da AGREA;
- l'Ente convenzionato deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento, conformemente a quanto previsto dal par. 5.2.7.1;
- l'Ente convenzionato dovrà dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal par. 8 delle DAI;
- l'Ente convenzionato, in qualità di beneficiario dell'intervento e titolare della domanda di sostegno, attua il Progetto ed è responsabile della mancata e non corretta realizzazione dello stesso. Il Progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo delle attività previste, salvo quanto approvato da eventuali varianti.

Art. 5 Modalità di realizzazione gestionale

Per quanto riguarda le procedure e le modalità di presentazione della domanda di sostegno si rinvia a quanto disciplinato nel par. 5.2 delle DAI;

Per quanto riguarda l'attuazione dell'intervento ed in particolare le varianti al progetto oggetto di concessione e le richieste di proroga si rimanda a quanto disciplinato, rispettivamente, dai paragrafi 5.2.10 e 5.2.11 delle DAI;

La chiusura del progetto deve seguire le disposizioni previste al capitolo 6 delle citate DAI.

Art. 6 Responsabili del procedimento

Il responsabile del procedimento è **Angela Nazzaruolo**, Coordinatore del **GAL DELTA 2000**. Il Responsabile per l'approvazione del progetto in Convenzione è il Consiglio di amministrazione che emana l'atto di approvazione.

L'ufficio per eventuali richieste di accesso agli atti per le istruttorie delle domande di sostegno è la sede legale del **GAL DELTA 2000**.

Art. 7 Diritto di recesso

Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge, per la natura dell'attività oggetto di Convenzione, è fatto esplicito divieto a ciascuna delle parti di recedere anche solo parzialmente dalla Convenzione.

Art.8 Norme sull'anticorruzione

Le Parti, nell'esecuzione della presente convenzione, si impegnano a rispettare i principi generali e le norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni corruttivi e ad evitare la commissione di reati/illeciti.

Il soggetto convenzionato si impegna inoltre a comunicare al GAL ogni situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che dovesse manifestarsi nel corso dell'esecuzione del Progetto.

Art. 9 Controversie

Tutte le controversie intervenute sia durante l'esecuzione che al termine della Convenzione fra il GAL e l'Ente convenzionato, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura nessuna esclusa, potranno essere deferite all'autorità giudiziaria competente.

È esclusa la competenza arbitrale ed è obbligatorio, prima di adire il giudice competente, promuovere il tentativo di bonaria composizione della controversia in via amministrativa.

Il Foro competente in via esclusiva è quello in cui è ubicata la sede legale del GAL.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa vigente a tutela dei dati personali nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i., al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della presente Convenzione.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connesso all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, operano in qualità di Titolari autonomi.

Nell'esecuzione della Convenzione, le Parti valuteranno, in relazione alle specifiche attività, la necessità di nominare responsabile del trattamento dei dati personali la parte di volta in volta interessata.

Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi ed in particolare si obbligano a:

- eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dalla applicabile disciplina in materia di trattamento di dati personali;
- assicurare che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- utilizzare i dati esclusivamente per l'esecuzione della presente Convenzione nel rispetto dei principi di trasparenza e controllo previsti dalla normativa a tutela dei dati personali.

Le Parti, nella fase di attuazione della presente Convenzione, sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25; sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14.

Le Parti devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

I dati di contatto dei titolari del trattamento dei dati personali sono:

- Università degli studi di Ferrara: privacy@unife.it, ateneo@pec.unife.it;
- GAL DELTA 2000: deltaduemila@pec.it.

Art. 11 Spese contrattuali e oneri

La presente Convenzione viene sottoscritta digitalmente dal GAL e dal soggetto convenzionato.

La presente Convenzione è esente da obblighi di registrazione, salvo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. In caso di registrazione, il pagamento della relativa imposta sarà a carico del richiedente.

L'imposta di bollo nonché altri oneri o spese che, direttamente o indirettamente, gravino sulla presente Convenzione, anche se non espressamente richiamati nella Convenzione medesima, sono a carico dell'Ente convenzionato, senza diritto di rivalsa.

Il GAL in sede di istruttoria domanda di sostegno e concessione è tenuto a verificare l'assolvimento dell'imposta di bollo in conformità alla lett. a) par. 5.2.7.1 delle DAI, oltre che degli eventuali altri oneri o spese che gravino sulla Convenzione.

Art. 12 Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al termine ultimo di realizzazione del Progetto fissato nel cronoprogramma, comunque non superiore rispetto alla data del **31 dicembre 2028**, compresi la rendicontazione e la domanda di pagamento a saldo.

Art. 13 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente riportato nella presente Convenzione, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore o che sarà emanata in attuazione del PSP 2023-2027 e alle disposizioni attuative dell'intervento SRG06 "LEADER – Attuazione strategie di sviluppo locale" approvate con deliberazione della

Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1793 del 9 settembre 2024, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

Si fa riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione delle prestazioni.

GAL DELTA 2000

Il legale rappresentante

Davide Nardini

(firmato digitalmente)

Università di Ferrara

La legale rappresentante

(La Rettrice – Prof.ssa Laura Ramaciotti)

(firmato digitalmente)

ALLEGATI:

Allegato A: Scheda Progetto

Allegato A - SCHEDA PROGETTO

Azione specifica in convenzione GAL_DE_AS.9_C

Titolo	Delta International Sustainable Strategies
Tipo di intervento	DE_AS.9_C
Localizzazione	Area Leader GAL DELTA 2000
Obiettivo specifico	OS 6 "Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi".
Ambito tematico	SERVIZI ECOSISTEMICI, BIODIVERSITA', RISORSE NATURALI E PAESAGGIO

Descrizione dell'intervento

In continuità con l'esperienza pluriennale finanziata della DISS Delta International Summer School (PAL Leader - Misura 19.2.02.10 "Progetto pilota per aumentare la cultura e la conoscenza del paesaggio", Sostegno dello Sviluppo Locale Leader, Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale per il Delta Emiliano-Romagnolo 2014-2020, CUP F53F17000900005), svoltasi con successo tra il 2018 e il 2021, si vuole promuovere una nuova edizione dell'evento sul tema della tutela e valorizzazione dell'articolato e ricco sistema dei paesaggi deltizi, di bonifica e, più in generale, d'acqua dell'area Leader del delta emiliano-romagnolo, anche in linea con gli indirizzi e le tematiche identitarie già definite dal Piano di Azione del progetto "Paesaggi da Vivere". Alla luce dei rischi legati all'impatto combinato dei cambiamenti climatici, delle dinamiche che già oggi caratterizzano questi territori fragili e delle prospettive e possibilità di sviluppo future (sia dal punto di vista degli assetti e delle strutture insediative locali, che della valorizzazione paesaggistica anche legata al potenziamento di un turismo sostenibile e più consapevole), si lavorerà in maniera fortemente interdisciplinare per meglio definire strategie integrate sul territorio capaci di promuovere interventi locali e progetti virtuosi, sempre inseriti in un'ottica necessariamente sistemica. Anche in relazione alle drammatiche vicende che hanno recentemente interessato una buona parte dei territori dell'area Leader, appare oggi ormai imprescindibile sviluppare forme integrate di gestione e adattamento al cambiamento climatico a partire proprio da una più ampia "cultura delle acque", in un impegno in primis comunicativo e formativo che coinvolga quante più persone possibile. È rilevante sottolineare come il concetto di "valorizzazione" vuole essere inteso e interpretato, anche attraverso l'attività proposta, in senso strutturale e adattivo anziché meramente estetizzante, convinti del fatto che per muoversi efficacemente verso la "transizione" (ecologica, energetica, territoriale e quindi inevitabilmente culturale) sia necessario abbandonare la dicotomia tra tutela e valorizzazione, sviluppando nuove forme di cura per il territorio.

Il riconoscimento e lo studio dell'inestimabile patrimonio che il paesaggio deltizio rappresenta (in termini culturali, paesaggistici, architettonici, storico-patrimoniali, e così via) diviene risorsa fondamentale per uno sviluppo sostenibile dell'intero territorio deltizio, nonché la condizione minima necessaria per una sua valorizzazione

consapevole e duratura, che non può prescindere dal coinvolgimento attivo della popolazione che lo vive quotidianamente. Un aspetto, quello della partecipazione, che caratterizza fortemente il testo della Convenzione Europea del Paesaggio diventandone un pilastro, come anche ricordato da Maguelonne Dejeant-Pons (*Executive Secretary della Convenzione Europea del Paesaggio per il Consiglio d'Europa*) durante la conferenza di chiusura della Delta International Summer School 2021 dal titolo "Paesaggi Produttivi. Territorio, Agricoltura e Benessere".

Questa nuova edizione della DISS denominata "*Delta International Sustainable Strategies 2025-2027*" ha, pertanto, l'obiettivo principale di sensibilizzare e coinvolgere direttamente l'associazionismo locale e i principali portatori di interesse, gli studenti universitari e i professionisti del territorio nell'elaborazione di strategie e progettualità che potranno essere realizzate nell'area Leader, rafforzando la collaborazione interdisciplinare e inter-istituzionale e creando al contempo nuove competenze. In linea di principio, per ognuna delle tre annualità (2025, 2026 e 2027), la DISS individueranno una tematica portante e, attorno a questa, svilupperanno l'organizzazione di tre eventi principali sul territorio Leader del Delta emiliano-romagnolo, mirati alla creazione/rafforzamento di conoscenze e competenze multi-disciplinari sui temi complessi che interessano oggi i paesaggi deltizi e le relative dinamiche di valorizzazione e trasformazione adattiva. A questi seguirà, alla fine di ogni anno, un momento di restituzione degli esiti dei lavori al territorio.

Tali eventi rispondono a diversi obiettivi specifici, coinvolgendo interlocutori nazionali e internazionali e un pubblico quanto più possibile vasto e diversificato e producendo, altresì, diversi *output* intermedi che promuovano, da un lato, consapevolezza dei valori del territorio e delle loro potenzialità per lo sviluppo sostenibile delle comunità locali e, dall'altro, la cura del paesaggio e del territorio insediato, che si deve sempre più difendere e innovare per rispondere alle sfide contemporanee e del prossimo futuro.

La struttura annuale di massima sarà così organizzata:

- **"Stati Generali"** [durata: 1 o 2 giorni / periodo: fine inverno/inizio primavera] coinvolgendo diversi *stakeholder* che operano sul territorio Leader del delta emiliano-romagnolo, al fine di definire un quadro delle attività in essere, degli obiettivi comuni per e con il territorio e tracciare delle linee di collaborazione e lavoro comuni. Il primo anno si prevede di coinvolgere i rappresentanti dell'Associazionismo locale (tematiche ambientali, paesaggistiche, patrimoniali, ecc.) e strutturare, a partire dagli esiti che emergeranno, un percorso incrementale di lavoro con il territorio e gli Enti che lo rappresentano.

Il prodotto atteso di questa esperienza è una mappatura degli Enti attivi a livello locale e delle progettualità da essi attivate nel corso dell'ultimo ventennio, al fine di verificare quali siano i punti di forza attualmente presenti nel territorio Leader che sono stati promossi da tali azioni e quali invece siano gli insuccessi o le idee che sono rimaste inesprese o i progetti non finanziati. Ciò consentirà di costruire un quadro delle potenzialità inesprese e di come si collocano sul territorio, utilizzando una tecnica di confronto (si propone quella della *Future Search Conference*, o affini) che consenta ai partecipanti anche di prendere concreti impegni nel supportare con la propria azione gli obiettivi emergenti dallo scenario delineato.

- **Workshop intensivo** [durata: 4 giorni / periodo: inizio estate] che coinvolge gli studenti, i ricercatori e i docenti del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione UNIFE (firmatario della Convenzione) e del Dipartimento di Architettura UNIFE + una Università italiana ospite, che cambia ogni anno, portatrice di competenze specialistiche integrative utili ad approfondire la tematica specifica oggetto di lavoro per quel determinato anno. Si prevede di ospitare due Professori e una quindicina di studenti di altro Ateneo, oltre che un esperto straniero di fama internazionale.

Il prodotto atteso di questa esperienza è una raccolta di sollecitazioni strategico-progettuali per il territorio Leader, aventi una tematica specifica definita di anno in anno.

- **Giornata di Studi** [durata: 1 giorno / periodo: autunno] rivolta a studiosi ed esperti, italiani e stranieri, che si confronteranno su tematiche specifiche e svilupperanno riflessioni critico/operative sia direttamente relative al territorio Leader che, in un'ottica comparativa, presentando altri esempi e casi di studio virtuosi. Si prevede di inviare e ospitare almeno un esperto straniero di fama internazionale come *keynote speaker*. Le Giornate di Studi verranno accreditate presso gli Ordini Professionali di afferenza, così da permettere una quanto più ampia partecipazione anche da parte dei professionisti che operano sul territorio (architetti, ingegneri, agronomi, storici, economisti, geologi, ecologi, ecc.).

Il prodotto atteso di questa esperienza è la pubblicazione di Atti di convegno che ne raccolgano gli interventi principali.

In aggiunta a questi 3 eventi, ogni anno si potranno attivare e integrare eventi intermedi di breve durata quali seminari disciplinari, attività di sopralluogo/visite guidate e attività di supporto/accompagnamento alle progettualità locali attivate attraverso il confronto svolto con gli Stati Generali, oltre che un momento di restituzione al territorio Leader degli esiti degli eventi annuali principali.

A titolo puramente esemplificativo, si riporta di seguito una possibile caratterizzazione delle tre edizioni annuali:

Anno 2026:

- "Stati Generali" con i rappresentanti dell'Associazionismo locale, al fine di definire un quadro delle attività in essere, degli obiettivi comuni per e con il territorio e tracciare delle linee di collaborazione e lavoro comuni.
- Workshop intensivo: DISAP e DA UNIFE con l'Università degli Studi di Chieti-Pescara / CdL Scienze dell'Habitat Sostenibile "Progetti e strategie di trasformazione adattiva dei territori deltizi a fronte del cambiamento climatico".
- Giornata di Studi: "Progetti e strategie di trasformazione adattiva dei territori deltizi a fronte del cambiamento climatico".
- Restituzione al territorio.

Anno 2027:

- "Stati Generali" e definizione di "mappe di comunità" (distribuite tra le due province dell'area LEADER) di piccoli centri nei quali è necessario individuare leve di innovazione che mettano in gioco i patrimoni locali.
- Workshop intensivo: DiSAP e DA UNIFE con l'Università degli Studi di Firenze / CdL Architettura, "Patrimoni deltizi, manufatti della bonifica e archeologia".
- Giornata di Studi: "Patrimoni deltizi, manufatti della bonifica e archeologia".
- Restituzione al territorio.

Anno 2028:

- "Stati Generali" sulle economie del territorio, coinvolgendo le associazioni di categoria, le imprese e concentrando soprattutto l'attenzione sulle esperienze innovative *[ancora da definire]*.
- Workshop intensivo: DiSAP e DA UNIFE con l'Alma Mater Studiorum di Bologna / LM Analisi e Gestione dell'Ambiente (sede di Ravenna) "Strumenti innovativi e inter-settore per guidare le trasformazioni paesaggistico-territoriali dei Delta e delle zone costiere".
- Giornata di Studi: "Strumenti innovativi e inter-settore per guidare le trasformazioni paesaggistico-territoriali dei Delta e delle zone costiere".
- Restituzione al territorio.

Beneficiario

Università di Ferrara – Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione

La scelta del beneficiario in modalità convenzione è determinata dalla competenza nelle tematiche individuate nella SSL del GAL DELTA 2000, sulle quali un Ente come l'Università di Ferrara ha svolto negli anni numerosi studi e progetti pilota nel territorio del Delta del Po, con approccio scientifico ma nel contempo pragmatico affrontando criticità del territorio fornendo possibili soluzioni concrete utili ai decisori e pianificatori del territorio. Il Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione, di recente costituzione e fin da subito immaginato come hub di saperi multidisciplinari e legati alla conoscenza e interazione con il territorio, si presenta come soggetto proponente ideale, anche per la stretta collaborazione da anni attivata in alcuni settori di ricerca e didattica con il Dipartimento di Architettura. Pertanto la scelta di un ente universitario che conosce la fragilità del territorio del Delta del Po, può consentire un maggiore successo dell'iniziativa, anche grazie alla rete dei contatti con gli *stakeholder* che sono direttamente coinvolti e interessati alla salvaguardia e cura del paesaggio deltizio.

Tipologia di spese ammissibili

Per quanto riguarda l'attività 1 **Stati Generali**, si fa riferimento alla categoria di intervento "Promozione, informazione e divulgazione delle conoscenze" / attività

"Realizzazione di analisi o piani di sviluppo; analisi di pre-fattibilità; database; analisi buone prassi; master plan; disciplinari; incontri con operatori o stakeholder per creazioni di network o accordi":

- Spese per consulenze e/o onorari di professionisti direttamente impegnati nell'attività;
- Spese per riproduzione cartacea;
- Spese per incontri con operatori o *stakeholder* per creazioni di network o accordi (da intendersi quali spese per affitto sala e *catering*).

Per quanto riguarda l'attività 2 **Workshop Intensivo**, si fa riferimento alla categoria di intervento *"Educazione/sensibilizzazione alla sostenibilità, imprenditorialità e integrazione sociale"* / attività *"Educazione/sensibilizzazione alla sostenibilità, imprenditorialità e integrazione sociale"*:

- Spese per professionisti dedicati a ideazione e progettazione dell'intervento educativo;
- Elaborazione, produzione e copia di supporti didattici;
- Costi per ideazione, realizzazione e riproduzione materiale divulgativo,

cui si vanno ad aggiungere alcune voci di spesa relative alla categoria di intervento *"Promozione, informazione e divulgazione delle conoscenze"* / attività *"Realizzazione di progetti dimostrativi, visite dimostrative, progetti di ricerca e/o sperimentazione e study tour"*:

- Noleggio mezzi di trasporto, strumenti informatici, macchine e strumenti dimostrativi legate alla dimostrazione e solo per la durata della stessa;
- Compensi per i relatori ed esperti, comprensivi di vitto e alloggio;
- Spese di viaggio, vitto e alloggio per partecipanti alle visite (studenti, ricercatori e spese di viaggio per docenti provenienti da altre università o esperti internazionali);
- Spese per consulenze specialistiche.

Infine, per quanto attiene l'attività 3 **Giornata di Studi**, si fa riferimento alla categoria di intervento *"Promozione, informazione e divulgazione delle conoscenze ID 95"* / attività *"Organizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici ed eventi vari"*:

- Affitto sala/spazio evento;
- Compensi per i relatori/esperti/professionisti per eventi, comprensivi di vitto e alloggio;
- Spese di interpretariato;

- Spese per consulenze specialistiche;
- Spese per ristoro/*catering* (sono escluse le cene di gala e di rappresentanza),

cui si vanno ad aggiungere alcune voci di spesa relative all'attività "*Ideazione, realizzazione e diffusione di campagne promozionali e materiale informativo*":

- Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, spot, immagine fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali di materiale informativo o promozionale.

Rispetto al progetto scientifico/educativo nella sua complessità e nella sua durata triennale, si considerano altresì le voci di spesa "*Promozione, informazione e divulgazione delle conoscenze*" / attività "*Ideazione, realizzazione e diffusione di campagne promozionali e materiale informativo*":

- Acquisto e sviluppo di siti web e di applicazione informatiche legate al progetto specifico;
- Spese per consulenze specialistiche.

Documentazione specifica da presentare in domanda di sostegno

La documentazione da presentare unitamente alla domanda di sostegno è stabilita al paragrafo 5.2.7.1. delle disposizioni attuative dell'intervento SRG06 Leader attuazione di strategie di sviluppo locale (Cfr. Delibera Regionale Num. 261 del 24/02/2025)

Cronoprogramma del progetto

Per ognuna delle tre annualità, si prevede una articolazione delle principali attività di progetto così ripartita:

2025

Entro dicembre: predisposizione del materiale e della documentazione per l'organizzazione delle attività degli Stati Generali.

2026

Entro febbraio: Stati Generali

Entro giugno: Workshop intensivo con gli studenti universitari

Entro ottobre: Giornata di Studi

2027

Entro febbraio: Stati Generali

Entro giugno: Workshop intensivo con gli studenti universitari

Entro ottobre: Giornata di Studi

2028

Entro febbraio: Stati Generali

Entro aprile: organizzazione della Giornata di Studi

Entro giugno: organizzazione del Workshop intensivo con gli studenti universitari

Di conseguenza, secondo questa scansione, verranno attivate per tempo le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto; selezione dei prestatori di servizi; prenotazioni viaggi e servizi; ecc.

Piano finanziario complessivo

Totale risorse allocate alla presente scheda: € 142.670.

Il Piano finanziario viene suddiviso per le seguenti annualità:

Anno 2026: € 52.619,22 – Domanda di pagamento intermedio

Anno 2027: € 45.050,00 – Domanda di pagamento intermedio

Anno 2028: 45.050,00 – Domanda di pagamento a saldo

La rendicontazione verrà effettuata per stati di avanzamento intermedio e a saldo come previsto dal par. 6.3 delle Disposizioni attuative Leader SRG06.

Saranno presentate due domande di pagamento intermedio, ciascuna a conclusione di ogni edizione della DISS (quindi dopo lo svolgimento della Giornata di Studi). Le edizioni sono tre e quindi a conclusione di ogni edizione verrà presentata domanda di pagamento intermedia e verrà presentata la documentazione prevista al Par. 6.3 delle Disposizioni attuative dell'Intervento Leader SRG06. Con riferimento ai "prodotti" da presentare in sede di domanda di pagamento intermedio, essendo una attività immateriale, verrà presentata la relazione delle attività realizzate in ciascun'edizione ed eventuali allegati, quali materiale fotografico, video, fogli presenza, e tutta la documentazione prevista nel par. 6.3 citato. Per la domanda di pagamento a saldo verranno presentati di documenti di cui al par. 6.4 e 6.5.

Si veda il Piano Finanziario di dettaglio nella pagina seguente. Il Piano finanziario riporta il costo dettagliato previsto per ogni annualità e il costo totale dell'intervento comprensivo delle attività e delle 3 annualità.

Aliquota

100%

Impegni specifici

Non vi sono ulteriori impegni rispetto a quelli previsti dalle Disposizioni attuative di intervento Leader

PIANO FINANZIARIO DETTAGLIATO DISS 2025-2027

Il Piano dettagliato viene riportato nella tabella alla pagina seguente, ed è il medesimo già approvato. In particolare si vuole sottolineare però che - a causa delle modifiche intervenute (dal 1 gennaio 2025) nella normativa relativa agli incarichi di ricerca - prevede che le voci Spese per consulenze specialistiche e Spese per professionisti dedicati a ideazione e progettazione dell'intervento educativo siano dedicate a incarichi per prestatori d'opera di alta specializzazione ed a Borse per attività di ricerca e alta formazione post-laurea, ai sensi della normativa vigente e dell'art. 74 del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Riportiamo alcuni passaggi delle Linee guida sulle borse di ricerca di UNIFE, utili per individuare le specificità di questa forma di contratto.

L'erogazione a favore del borsista non costituisce il corrispettivo di un'attività lavorativa, quanto piuttosto il sostegno economico ad un'attività di ricerca ed alta formazione. Questo motiva anche il trattamento fiscale e previdenziale di particolare favore di cui gode questa fattispecie (art. 6 c. 6 L.398/1989). L'attribuzione di una borsa di ricerca non costituisce rapporto di lavoro autonomo.

Le borse di ricerca sono soggette al trattamento fiscale e previdenziale previsto dalla legge in vigore al momento della liquidazione dell'importo. Attualmente tali borse si avvalgono dell'esenzione prevista dall'art. 4, comma 3 della legge 210/1998, così come chiarito dalla risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 120/E del 22.11.2010. Con riferimento alla disciplina fiscale, si applica inoltre quella prevista dall'art. 3 del d.l. 16/2012.

La borsa per ricerca e alta formazione deve essere conferita per un periodo non inferiore a tre mesi prorogabili o rinnovabili fino ad un massimo di 36 mesi complessivi previa verifica della copertura finanziaria. La proroga o il rinnovo dovranno essere approvati con delibera del Consiglio di Dipartimento su parere motivato del docente responsabile.

L'importo della borsa è determinato dalla struttura, in rapporto ai requisiti di accesso fissati ed alla complessità del progetto. L'importo della borsa deve essere ricompreso tra euro 1.000,00 e 2.000,00 lordi mensili.

DETTAGLIO RIPARTIZIONE ATTIVITÀ E VOCI DI SPESA

CATEGORIA DI INTERVENTO	ATTIVITA' INTERVENTO (sottoclassi)	VOCI DI SPESA SPECIFICA	UNITA' DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO 1 ANNUALITÀ	COSTO 2 ANNUALITÀ	COSTO 3 ANNUALITÀ	TOTALE (x3)
Promozione, informazione e divulgazione delle conoscenze ID 95	organizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici ed eventi vari (ID 48g)	Affitto sala/spazio evento	nr	500	500,00	500,00	500,00	1.500
		Compensi per i relatori/esperti/professionisti per eventi, comprensivi di vitto e alloggio		900+500(x2)	1.900,00	1.900,00	1.900,00	5.700
		Spese di interpretariato		1.200	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600
	GIORNATA DI STUDI	Spese per consulenze specialistiche		1100 €/mese x6mesi	6.600,00	6.600,00	6.600,00	19.800
		Spese per ristoro/catering (sono escluse le cene di gala e di rappresentanza)		80 persone x 15€	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600
		Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, spot, immagine fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali di materiale informativo o promozionale	nr	5.000	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000
		Acquisto e sviluppo di siti web e di applicazione informatiche legate al progetto specifico	nr	7.569	7.569	-	-	7.569
	realizzazione di progetti dimostrativi, visite dimostrative, progetti di ricerca e/o sperimentazione e study tour (ID 49i)	Noleggio mezzi di trasporto, strumenti informatici, macchine e strumenti dimostrativi legate alla dimostrazione e solo per la durata della stessa		1.200	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600
		Compensi per i relatori ed esperti, comprensivi di vitto e alloggio		800€ x3	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200
		Spese di viaggio , vitto e alloggio per partecipanti alle visite		(30p x 15€) + 400€	850,00	850,00	850,00	2.550
		Spese per consulenze specialistiche		1100 €/mese x3mesi	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900
WORKSHOP INTENSIVO	Spese per riproduzione cartacea		150	150,00	150,00	150,00	450	
	spese per incontri con operatori o stakeholder per creazioni di network o accordi (da intendersi quali spese per affitto sala e catering)		30 persone x 15€	450,00	450,00	450,00	1.350	
Educazione/sensibilizzazione alla sostenibilità, imprenditorialità e integrazione sociale	Educazione/sensibilizzazione alla sostenibilità, imprenditorialità e integrazione sociale	Spese per professionisti dedicati a ideazione e progettazione dell'intervento educativo	nr	1.200 €/mese x30mesi	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000
		Elaborazione, produzione e copia di supporti didattici	nr	300	300,00	300,00	300,00	900,00
	COORDINAMENTO DELL'INTERO PROGETTO – Costi di personale collaborazioni a progetto	Costi per ideazione, realizzazione e riproduzione materiale divulgativo		8.000	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
TOTALE IVA INCLUSA QUANDO DOVUTA					52.619,22	45.050,00	45.050,00	142.719,22